



3049

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 7, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2016-2018;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2016, concernente l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretariato generale, della Struttura di missione denominata "Delegazione per l'organizzazione della presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati", operante non oltre la scadenza del mandato del Governo in carica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2016, con il quale, a seguito della nomina del nuovo Governo, è stata confermata, a decorrere dal 12 dicembre 2016 e fino alla scadenza del mandato governativo, l'istituzione, tra le altre, della Struttura di missione "Delegazione per l'organizzazione della presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati", che resta disciplinata dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2016;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'attribuzione, nell'ambito del contingente di personale assegnato alla Struttura di missione "Delegazione per l'organizzazione della presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati", dell'incarico dirigenziale al dirigente di prima fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 2, comma 2, secondo alinea, per lo svolgimento di funzioni di approfondimento dei temi oggetto delle iniziative programmate nell'ambito



Presidenza del Consiglio dei Ministri

del Presidenza Italiana del Gruppo dei Paesi maggiormente industrializzati e di impulso e sviluppo di connesse attività formative;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2017, concernente la cessazione, a decorrere dal 17 marzo 2017, del collocamento del cons. Giuseppe RAO, dirigente di prima fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, in posizione di aspettativa senza assegni, disposta con decreto del Segretario Generale 12 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, presso la Silk Road City Alliance in Pechino;

CONSIDERATO che il cons. Giuseppe RAO, privo di incarico dal 17 marzo 2017, risulta aver partecipato a più di un interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale, senza esito positivo;

VISTO il curriculum vitae del cons. Giuseppe RAO;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire al dott. Giuseppe RAO, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e visto il punto 8.6 della citata direttiva dell'11 maggio 2016, l'incarico dirigenziale di livello generale, previsto, nell'ambito della Struttura di missione "Delegazione per l'organizzazione della presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati", dall'articolo 2, comma 2, secondo alinea, del sopra richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2016;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Giuseppe RAO, conformemente a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dall'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito al dott. Giuseppe RAO, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale, di cui all'articolo 2, comma 2, secondo alinea, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, nell'ambito della Struttura di missione denominata "Delegazione per l'organizzazione della presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati", confermata con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2016.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il cons. Giuseppe RAO, dovrà assicurare:

- l'approfondimento, in collaborazione con la SNA, dei temi oggetto delle iniziative programmate nell'ambito del Presidenza Italiana del Gruppo dei Paesi maggiormente industrializzati (G7);
- il raccordo con la SNA per lo sviluppo di attività formative sui principali temi di interesse della Presidenza Italiana del Gruppo dei Paesi maggiormente industrializzati (G7).

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Giuseppe RAO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico è conferito a decorrere dalla data di registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti sino alla scadenza del mandato del Governo in carica.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al cons. Giuseppe RAO in relazione all'incarico sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 2 MAR 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Pe Aricchi

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. *M72*

24 MAG 2017

H. MAGISTRATO

[Signature]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. *1246/2017*

Roma, *4/5/2017*

IL REVISORE

[Signature]

IL DIRIGENTE 3.

[Signature]